

4 EDITORIALE  
DANIELE BONALUMI

# L'ITALIANO medio teme più le zanzare che i TOPI



Il periodo estivo coincide con l'incremento dei furti nelle abitazioni, ma l'attenzione che il cittadino pone nei confronti della propria sicurezza è ancora scarsa. A voi installatori il compito di fargli cambiare idea

**S**iamo (finalmente) giunti al tanto agognato periodo estivo, che per molti corrisponde al meritato momento di riposo. Prima di augurarvi buone vacanze, però, vorrei sottolineare quale altro fenomeno coincide con l'arrivo della bella stagione. No, non parlo delle zanzare, ma di un altro animale ben più fastidioso: il "topo" d'appartamento.

Come abbiamo già avuto modo di raccontarvi attraverso il nostro portale Elettropicopius, sul web sono recentemente spuntate delle indagini decisamente allarmanti: 643 al giorno, 27 ogni ora, uno ogni due minuti. Questi i numeri dei furti in appartamento, un fenomeno che mostra il suo lato peggiore proprio nel periodo estivo mentre i proprietari dell'abitazione sono in vacanza; in queste settimane avviene infatti oltre il 40% delle intrusioni indesiderate.

Ma se combattere la criminalità può non essere tra le vostre priorità, quello che invece dovrebbe interessarvi è un dato ancor più significativo: un terzo degli italiani, dopo aver subito un furto, per cercare di mettersi al riparo da ulteriori brutti episodi, decide di affidarsi... alla fortuna. Già perché solo il 27% degli italiani sceglie di dotarsi di inferriate o sistemi d'allarme, mentre solo un risicato 4% del campione intervistato installa telecamere di videosorveglianza a seguito del furto (e a ben vedere, per risparmiare, nella maggior parte dei casi queste ultime non vengono collegate a un vero e proprio impianto, con la speranza che la loro sola presenza funga da deterrente per i malintenzionati).

Dati allarmanti, dunque, che in qualche modo contrastano con il recente rapporto di mercato fornito da **Anie Sicurezza**, che conferma per l'ennesimo anno il segno positivo del settore, con un incremento a doppia cifra proprio nel campo della videosorveglianza.

Come sempre, guardiamo il bicchiere mezzo pieno: se il settore "tira" nonostante una scarsa attenzione dell'italiano medio, significa che c'è ancora molto da fare e che la penetrabilità del mercato è ancora tutta da scoprire... in parole povere, la sicurezza potrà riservarvi ancora importanti soddisfazioni, molto è stato fatto, ma siamo solo alla punta dell'iceberg (che in questa torrida estate è un'immagine oltremodo rassicurante).

Tanto per la cronaca, il mercato dei prodotti insettorepellenti e dopo puntura, nel 2016, ha registrato un incremento del 38,6%... abbiamo quindi più timore delle zanzare che dei topi???

Buone vacanze!

daniele.bonalumi@dbinformation.it